

COMUNICATO STAMPA – INVITO
Istituto Ortopedico Gaetano Pini



Settimo Piano - Dipartimento di Reumatologia

Via G.Pini 9 - Milano

Mercoledì 8 Giugno 2011

ore 12.00-13.00

la stampa può accreditarsi per poter partecipare alla teleconferenza contattando l'ufficio stampa tel 3389282504

Malattie Reumatiche Autoimmuni: un nuovo Network internazionale
Terapie più mirate, ricerca e globalizzazione delle cure tra Centri di eccellenza

“Sono ben tredici le strutture ospedaliere di dieci Stati che hanno aderito al nuovo Network per le malattie reumatiche autoimmuni,” dice il **prof Pierluigi Meroni, Direttore del Dipartimento di Reumatologia dell’Istituto Ortopedico Gaetano Pini e della Scuola di Specializzazione in Reumatologia dell’Università di Milano,** “Il network è stato fondato da un gruppo di medici e scienziati che lavorano in Centri medico-scientifici che hanno standard di cura univoci nel mondo basati sul criterio dell'eccellenza. L’incidenza delle malattie reumatiche autoimmuni è in aumento a livello internazionale e questo network è un esempio di globalizzazione positiva ovvero fornisce una risposta importante ad una necessità : mancava l'accesso alla diagnosi precoce e alle terapie che, prima della creazione di questo network nuovo, erano distribuite in modo disomogeneo, come la macchia di leopardo'. In Italia l’Istituto Ortopedico Gaetano Pini in stretto collegamento con l’Università di Milano è il Centro di Riferimento nazionale per chi ha queste patologie ed è prioritario lavorare e collaborare in rete per agevolare il paziente”.

Grazie a questo network i pazienti con malattie reumatiche potranno sempre più viaggiare per turismo o per lavoro anche per lunghi periodi in Europa e trovare la stessa qualità e gli stessi servizi nei diversi Stati coinvolti e partecipanti questo progetto. Si tratta di un’iniziativa in totale controtendenza rispetto al fenomeno della medicina low cost dove si espatria alla ricerca della tariffa migliore. Il Network è innovativo in quanto consente di accedere ad una sorta di “globalizzazione delle cure”; inoltre promuove attività di ricerca scientifica cooperativa su patologie che hanno, per la loro specificità, un serio e grave impatto sulla vita delle persone anche di giovane età. “L’Istituto Ortopedico Gaetano Pini,” sottolinea il **dott. Nunzio Buccino, Direttore sanitario dell’Istituto Ortopedico Gaetano Pini,** “è da sempre attento alla formazione, all’aggiornamento e partecipa a progetti di ricerca internazionali. Spesso organizziamo nella nostra struttura congressi con esperti di tutto il mondo su varie patologie proprio perché il confronto è fondamentale e così lo è la circolazione delle esperienze, del know-how, oltre che il raffronto di casi clinici specifici”. L’Artrite Reumatoide (AR) ad esempio è la malattia più frequente e più studiata. Dopo 10 anni di malattia, oltre il 25% dei soggetti con artrite reumatoide abbandonano il posto di lavoro per incapacità allo svolgimento delle richieste funzioni. Si determina frequentemente un progressivo isolamento del paziente con grave perdita sociale del suo apporto. Nel corso degli

ultimi anni è profondamente mutato l'approccio terapeutico e nuovi farmaci sono oggi disponibili rendendo possibile modificare, in molti casi, l'evoluzione invalidante della malattia. E' oggi condivisa l'opinione che il destino dell'AR possa essere modificato da una diagnosi precoce e dalla impostazione di una tempestiva terapia anti-reumatica mirata. Questo network potenzierà ulteriormente la possibilità di migliorarne la cura.

“Il Network per le malattie reumatiche autoimmuni rappresenta un’iniziativa assolutamente unica nel suo genere”, **ribadisce il Prof. Pierluigi Meroni**, “Infatti consente di condividere esperienze di cura ed assistenza; di fare ricerca su genotipi diversi; di approfondire i meccanismi di insorgenza e i fattori genetici che intervengono in queste malattie; e ci consente di mettere a punto terapie sempre più mirate. Il network ci permetterà di valutare meglio anche il numero di pazienti coinvolti e di poter individuare con accuratezza come e dove i criteri di diagnosi possano lasciare adito ad un sommerso. Si pensi ad esempio che i pazienti di LES (Lupus Eritematoso Sistemico) sono stimati in 12,5 ogni 100 mila in Gran Bretagna, 40 ogni 100mila in Usa, 68 ogni 100mila in Europa. Inoltre mediante questo network siamo in grado di poter garantire standard di cura univoci nel mondo basati sul criterio dell'eccellenza”. Nel Lupus Eritematoso Sistemico (LES), l'esordio della malattia rappresenta spesso il momento più critico della storia della malattia, ma non mancano possibili riacutizzazioni anche durante il decorso. In molti casi si rende indispensabile il ricovero ospedaliero del paziente per la necessità di una équipe multispecialistica, ecco perché questo network potrà essere di aiuto ai pazienti: incrementa la possibilità di valide sinergie che offrano cure tempestive ed adeguate in diversi Paesi.

Interverranno alla teleconferenza :

- Professor **Pierluigi MERONI**, Direttore del Dipartimento di Reumatologia dell’Istituto Ortopedico Gaetano Pini di Milano e della Scuola di Specializzazione in Reumatologia dell’Università di Milano
- Professor **Ricard Cervera**, Head of the Department of Medicine, Universitat de Barcelona, Barcelona, in diretta video da Barcellona
- Professor **David D’Cruz**, Consultant Rheumatologist, The London Lupus Centre, London Bridge Hospital - St Thomas Hospital, London, in diretta video da Londra
- Con il contributo del **Professor Yehuda Shoenfeld**, Head of the Zabludowicz Center for Autoimmune Diseases, Sheba Medical Center (Affiliated to Tel-Aviv University), Tel-Hashomer, Israel. Incumbent of the Laura Schwarz-Kipp Chair for Research of Autoimmune Diseases, Tel-Aviv University, Israel.

Modererà l’incontro la giornalista medico-scientifica Johann Rossi Mason

Per informazioni e per accreditarsi:

Ufficio stampa Istituto Ortopedico Gaetano Pini – dott.ssa Cinzia Boschiero – tel cell 3389282504 – e-mail cinziaboschiero@gmail.com – sito Internet www.gpini.it